



# CITTA' DI MODICA

## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 22-03-2018

Sessione ordinaria

Atto N. 39

OGGETTO: : Approvazione regolamento Contabilità Armonizzata

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 22-03-2018

alle ore 19:30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa		X
POLINO Michele		X	CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni		X
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe	X		SCAPELLATO Daniele		X
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 14

Assenti n. 16

.Assiste la seduta il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II° convocazione, il dott. Ignazio Roberto Garaffa, Presidente, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

**Il Presidente** invita a procedere alla trattazione del 3^ punto, **Approvazione regolamento Contabilità Armonizzata**, e il punto viene introdotto dall'intervento dell'Assessore al Bilancio, dott.ssa Anna Maria Aiello, che relaziona brevemente presentando i nuovi principi contabili stabiliti dal regolamento suddetto.

**Il Presidente**, constatata l'assenza di richiesta di interventi e di dichiarazioni di voto da parte dei consiglieri, invita il Segretario Generale a procedere con la votazione, che fa registrare voti:

**FAVOREVOLI: 10** (Scucces, Minioto, Falco, Lorefice, Abbate, Grassiccia, Scapellato, Rizza Andrea, Florida, Giannone);

**CONTRARI: 0**

**ASTENUTI: 3** (Cerruto, Caruso, Garaffa);

indi il regolamento risulta **APPROVATO A MAGGIORANZA** dei votanti.

Sull'atto viene richiesta l'**IMMEDIATA ESECUTIVITA**, che viene posta a votazione, facendo registrare voti:

**FAVOREVOLI: 10** (Scucces, Minioto, Falco, Lorefice, Abbate, Grassiccia, Scapellato, Rizza Andrea, Florida, Giannone);

**CONTRARI: 0**

**ASTENUTI: 3** (Cerruto, Caruso, Garaffa).

Pertanto risulta **APPROVATA A MAGGIORANZA** dei votanti anche l'immediata esecutività dell'atto.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del TUEL, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;
- il decreto legislativo richiamato prevede al Titolo IV e precisamente, all'articolo 74, l'adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale e più specificatamente di numerosi articoli del D.Lgs. 267/2000 che disciplinano l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza

di garantire il monitoraggio e di controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dall'1° gennaio 2015, data a partire dalla quale tutti gli enti dovranno iniziare un percorso previsto dal legislatore per giungere in alcuni anni all'applicazione integrale del nuovo corpo di disposizioni basate sul cosiddetto "principio di competenza finanziaria potenziata" con le modalità e le tempistiche definite nell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato;

Dato atto che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Rilevato che l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n.126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato come, in forza di quanto previsto dall'art. 152, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli ivi elencati, in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Visto il "Regolamento di contabilità, da ultimo approvato con propria deliberazione n. 27 del 09.03.1998, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto necessario procedere al fine di adeguare le disposizioni regolamentari vigenti e contenute nel suddetto regolamento alle nuove modalità contabili previste dal nuovo ordinamento contabile;

Considerato che il Settore Finanziario ha proceduto a predisporre il nuovo regolamento di contabilità in sostituzione di quello esistente, procedendo alle seguenti attività:

- a) revisione di natura formale inerente tutti i riferimenti a norme abrogate e a nuove norme sopravvenute;
- b) adeguamento ai principi contabili generali ed applicati, allegati al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni delle procedure che devono orientare il Comune nella conduzione dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione dell'ente;
- c) introduzione dei nuovi istituti contabili previsti dalla normativa ed in particolare disposizioni riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato ed il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità;
- d) maggiori indicazioni per la regolamentazione delle procedure legate alla programmazione e pianificazione dell'ente ed al controllo, allo scopo di dare attuazione ad un insieme coerente di modelli e di strumenti finalizzati ad orientare la struttura dell'ente verso la programmazione strategica e la valutazione dei risultati in un sistema di governance interna;
- e) snellimento, ove possibile, delle procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, pur nel rispetto del principio di trasparenza dell'attività;
- f) adeguamento alle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente;

Vista la bozza di regolamento predisposta dal Settore Finanziario dell'Ente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto per i motivi sopra riportati di condividere i contenuti e le ragioni che hanno portato a predisporre il nuovo regolamento di contabilità dell'ente;

Visto l'art.117, comma 6 della Costituzione, che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;

Visto il D. Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti gli articoli 3 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli resi dal responsabile del Settore finanziario per la regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione ai sensi della vigente normativa ed inseriti nell'originale del presente atto;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri delle competenti Commissioni Consiliari espressi nella seduta del \_\_21 febbraio 2018, prot.n°1146(1^ Commissione) con votazioni rese nei modi e forme di legge che hanno fornito i seguenti: favorevoli n. \_\_4\_\_\_\_; contrari n. \_\_0\_\_\_\_; astenuti n. 0\_\_\_\_; e \_\_13 marzo 2018, prot.n° 15283 (3^ Commissione) con votazioni favorevoli n. \_\_3\_\_\_\_; contrari n. \_\_0\_\_\_\_; astenuti n. 1\_\_\_\_; \_\_\_\_\_;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione

#### DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di abrogare il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 09.03.1998 e ss.mm.ii.;
3. di approvare il nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzata istituito ai sensi dell'art.152,del decreto legislativo 18agosto 2000, n.267, adeguato ai principi contabili generali e da pplicati di cui al d.Lgs.23 giugno 2011,n.118 e ss.mm.ii., il quale si compone din.131 articoli e, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili P.O. dei Settori dell'Ente,per quanto di competenza;
5. di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente;
6. Indi, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.12, comma2, della L.R. n.44/1991

#### PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Scucces

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal **24 MAR 2018** al **7 APR 2018**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale



## CITTA' DI MODICA

### Deliberazione del Consiglio Comunale

Data \_\_\_\_\_

Sessione ordinaria

Atto N. \_\_\_\_

**Oggetto:** approvazione nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzata.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_. Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto			CAVALLINO Vincenzo		
SCUCCES Giovanni			D'ANTONA Vito		
CASTELLO Ivana			CARUSO Andrea		
SPADARO Giovanni			ARMENIA Pietro		
CERRUTO Carmelo			ARENA Elisa		
POLINO Michele			CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni		
MINIOTO Carmela			GRASSICCIA Giuseppe		
STRACQUADANIO Giuseppe			SCAPELLATO Daniele		
FALCO Giorgio			RIZZA Andrea		
COVATO Giovanni Piero			GARAFFA Ignazio		
GIARRATANA Luigi			FLORIDIA Rita		
LOREFICE Pietro			GIANNONE Lorenzo		
GUGLIOTTA Salvatore			COLOMBO Michele		
ABBATE Mario			MODICA Antonio		
RIZZA Giovanni			RUFFINO Ippolito		

Presenti n. \_\_\_\_\_

Assenti n. \_\_\_\_\_

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione

il dott. Ignazio Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

La Giunta Comunale  
con deliberazione G.C. n. 326 dell'11.12.2018, esecutiva, propone al Consiglio Comunale,  
l'adozione della seguente deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del TUEL, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;
- il decreto legislativo richiamato prevede al Titolo IV e precisamente, all'articolo 74, l'adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale e più specificatamente di numerosi articoli del D.Lgs. 267/2000 che disciplinano l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015, data a partire dalla quale tutti gli enti dovranno iniziare un percorso previsto dal legislatore per giungere in alcuni anni all'applicazione integrale del nuovo corpo di disposizioni basate sul cosiddetto "principio di competenza finanziaria potenziata" con le modalità e le tempistiche definite nell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato;

Dato atto che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Rilevato che l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;



Richiamati:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato come, in forza di quanto previsto dall'art. 152, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli ivi elencati, in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Visto il "Regolamento di contabilità", da ultimo approvato con propria deliberazione n. 27 del 09.03.1998, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto necessario procedere al fine di adeguare le disposizioni regolamentari vigenti e contenute nel suddetto regolamento alle nuove modalità contabili previste dal nuovo ordinamento contabile;

Considerato che il Settore Finanziario ha proceduto a predisporre il nuovo regolamento di contabilità in sostituzione di quello esistente, procedendo alle seguenti attività:

- a) revisione di natura formale inerente tutti i riferimenti a norme abrogate e a nuove norme sopravvenute;
- b) adeguamento ai principi contabili generali ed applicati, allegati al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni delle procedure che devono orientare il Comune nella conduzione dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione dell'ente;
- c) introduzione dei nuovi istituti contabili previsti dalla normativa ed in particolare disposizioni riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato ed il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità;
- d) maggiori indicazioni per la regolamentazione delle procedure legate alla programmazione e pianificazione dell'ente ed al controllo, allo scopo di dare attuazione ad un insieme coerente di modelli e di strumenti finalizzati ad orientare la struttura dell'ente verso la programmazione strategica e la valutazione dei risultati in un sistema di governance interna;
- e) snellimento, ove possibile, delle procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, pur nel rispetto del principio di trasparenza dell'attività;
- f) adeguamento alle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente;

Vista la bozza di regolamento predisposta dal Settore Finanziario dell'Ente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto per i motivi sopra riportati di condividere i contenuti e le ragioni che hanno portato a predisporre il nuovo regolamento di contabilità dell'ente;

Visto l'art.117, comma 6 della Costituzione, che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;

Visto il D. Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti gli articoli 3 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli resi dal responsabile del Settore finanziario per la regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione ai sensi della vigente normativa ed inseriti nell'originale del presente atto;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri della competente Commissione Consiliare espressi nella seduta del \_\_\_\_\_;

Con votazioni rese nei modi e forme di legge che hanno fornito i seguenti: favorevoli n. \_\_\_\_\_; contrari n. \_\_\_\_\_; astenuti n. \_\_\_\_\_;

#### DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di abrogare il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 09.03.1998 e ss.mm.ii.;
3. di approvare il nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzata istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il quale si compone di n. 131 articoli e, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili P.O. dei Settori dell'Ente, per quanto di competenza;
5. di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente;

Indi, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

#### PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

<p>Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: <del>favorevole/sfavorevole</del></p> <p>Modica, li 12.12.2017</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore</p>
<p>Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: <del>favorevole/sfavorevole</del></p> <p>Modica, li 12.12.2017</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore Finanziario</p>
<p>Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016.</p> <p>Modica, li</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore Finanziario</p>

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto:

“Approvazione schemi e relativi allegati: bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015”.

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal                      giorno al                      e                      senza  
opposizioni.

N. Albo informatico riportato sul titolo del file.

---

Il presente atto viene certificato con firma digitale

IL RESPONSABILE RETE CIVICA

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li .....

IL SEGRETARIO GENERALE